

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UFFICIO STUDI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA¹

La presente relazione ha per oggetto un resoconto sintetico dell'attività svolta dall'Ufficio studi nel periodo ricompreso tra l'aprile 2011 ed il mese di dicembre 2013.

Nel corso del primo quadrimestre l'attività dell'Ufficio studi si è concentrata sui profili di carattere organizzativo nonché sull'individuazione dei compiti da svolgere, alla luce degli obiettivi fissati con il regolamento istitutivo, successivamente precisati dalla linee di indirizzo predisposte dal Consiglio di Presidenza.

Sono così state individuate le seguenti aree funzionali attraverso la predisposizione di un apposito documento interno di organizzazione del lavoro:

- Massimazione, studi e ricerche;
- Formazione;
- Rapporti con le istituzioni e relazioni internazionali;

Si è passati alla ripartizione dei compiti tra i magistrati addetti che hanno elaborato delle proposte operative a partire dalla strutturazione della pagina intranet della g.a..

A tal fine sono stati attivati contatti con i referenti dell'informatica della g.a. per la definizione dei contenuti delle varie sezioni della pagina intranet e per definire il protocollo di scambio e trasmissione delle informazioni tra magistrati addetti, segreteria dell'ufficio studi e società che gestisce la rete intranet.

Le pagine del sito intranet dedicate all'Ufficio studi sono state interamente progettate da componenti dell'Ufficio studi, i quali curano – ciascuno per la parte di propria competenza – il loro continuo aggiornamento.

L'attività di collaborazione tra Ufficio studi e referenti dell'informatica della g.a. si è consolidata nel tempo; l'Ufficio studi ha preso parte, tramite alcuni magistrati addetti, anche alla commissione per l'implementazione del sistema informativo NSIGA, istituita dal precedente Segretario Generale della g.a., fornendo suggerimenti e pareri.

Si è reso necessario anche precisare i rapporti tra l'Ufficio studi, il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa ed il Segretariato generale, in un'ottica di ridefinizione e redistribuzione di competenze in materia di formazione e scambi internazionali (per l'innanzi gestite direttamente dal Consiglio di Presidenza) e di gestione della pagina web della giustizia amministrativa e, successivamente, della rete intranet per gli aspetti relativi alla pubblicazione degli studi e contributi inviati da soggetti esterni nonché per la divulgazione di informazioni su materie di competenza dell'ufficio studi (gestite dal Segretariato generale).

Al contempo sono state affrontate le problematiche relative al finanziamento delle attività promosse dall'Ufficio studi, con particolare riferimento all'organizzazione dei corsi di formazione del personale di magistratura e si è approdati ad una prima, seppur non risolutiva, definizione delle strutture organizzative di supporto dell'Ufficio studi, in termini di personale amministrativo dedicato, di spazi messi a disposizione per le attività di competenza, di rapporti con la biblioteca del Consiglio di Stato funzionalmente annessa all'Ufficio dal regolamento istitutivo.

Pertanto gli aspetti organizzativi tuttora scontano delle importanti criticità con riferimento, ad esempio, all'assenza di un motore di ricerca che consenta di valorizzare l'attività di massimazione, alla insufficienza del personale amministrativo dedicato alla

¹ La presente relazione è stata prodotta dall'Ufficio studi nel corso della Audizione dinanzi alla Commissione III del Consiglio di Presidenza per la giustizia amministrativa, il giorno 10 gennaio 2014.

struttura in relazione ai molteplici e variegati compiti affidati dal Consiglio di Presidenza con le linee di indirizzo approvate, alla assenza di un capitolo di spesa dedicato alle attività ed iniziative dell'Ufficio, nonostante l'apposita previsione di esso nell'art. 13, comma 10, del Regolamento di organizzazione, il che spesso ne limita le potenzialità di azione e di programmazione.

Per quanto concerne le attività istituzionali il lavoro dell'Ufficio si è concentrato sui seguenti macro-obiettivi:

1. Attività di massimazione.
2. Studi e ricerche.
3. Formazione del personale di magistratura e, su richiesta degli uffici competenti, del personale amministrativo.
4. Scambi e relazioni internazionali.

ATTIVITÀ DI MASSIMAZIONE

L'attività di massimazione ha per oggetto le sentenze ed i pareri più significativi della giustizia amministrativa, della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte di Giustizia UE ed EDU nonché di altre corti internazionali.

Le massime sono, di regola, accompagnate da una sintetica nota con la quale si evidenziano, in fatto o in diritto, le ragioni della segnalazione, perlopiù corredando il testo con l'indicazione di precedenti conferenti e, ove ritenuto utile, di un sintetico commento.

Grazie ad una implementazione del sistema NSIGA sollecitata dall'Ufficio studi, l'attività di massimazione si giova, dal maggio 2012, della fondamentale collaborazione dei magistrati della g.a., atteso che la selezione delle sentenze di maggiore importanza avviene grazie all'ausilio del collegio giudicante che, attraverso una apposita funzione del sistema, ha la possibilità di operare la segnalazione al momento della pubblicazione.

Le massime, opportunamente raggruppate in base all'organo giudicante, vengono successivamente caricate sul sito intranet della Giustizia amministrativa (non accessibile dall'esterno) e sono visionabili attraverso il link "Osservatori di giurisprudenza".

Peraltro, come segnalato, la fruibilità del lavoro di massimazione, sconta, allo stato, la mancanza di un apposito motore di ricerca, più volte sollecitato e la cui implementazione è stata rinviata dall'ufficio informatica al momento della predisposizione della nuova piattaforma informatica da realizzarsi all'esito della gara europea di recente espletata per tutti i servizi informatici della g.a.

Si tratta di un lavoro che richiede un significativo investimento di risorse da parte dell'Ufficio ma la cui effettiva utilità appare, in parte, ridimensionata dall'importante dotazione di banche dati di cui i magistrati amministrativi dispongono anche se occorre evidenziare che l'attività di massimazione "interna" consente di valorizzare orientamenti giurisprudenziali e precedenti in materie o su questioni (soprattutto di carattere processuale) spesso esclusi dai criteri di selezione normalmente invalsi nell'attività di massimazione "esterna".

Sino al 31 dicembre 2013 sono state massimate 1877 sentenze; di queste 973 sono annotate.

Nell'ambito della rete intranet l'Ufficio studi cura anche il servizio "novità" provvedendo a dare tempestiva notizia delle sentenze delle corti nazionali ed internazionali di maggiore interesse per la giustizia amministrativa, corredandole di una sintetica nota di commento (ad es. sentenza della Corte Suprema inglese in materia di contratti di swap

stipulati in Italia da istituti di credito inglesi con enti locali nazionali, sentenze dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenze della Corte di Cassazione in materia di riparto di giurisdizione, sentenze della Corte di giustizia UE). Nel corso del 2012 sono state pubblicate 97 news. Nel corso del 2013, esse sono state 35.

La pubblicazione delle news, tuttavia, dal mese di giugno 2013 non può più essere effettuata direttamente dall'Ufficio studi, ma deve essere autorizzata dal Segretario generale e questo ha talvolta determinato ritardi nella tempistica.

Al fine di migliorare la comunicazione con i magistrati e rendere note le pubblicazioni dell'Ufficio, è stata predisposta una news letter, di imminente attivazione, con cui verranno tempestivamente inviate sulla posta istituzionale dei magistrati gli osservatori di giurisprudenza, le pronunce di maggiore rilevanza della Corte Costituzionale, della Corte di giustizia UE, dell'Adunanza Plenaria, nonché notizie di particolare interesse.

L'ufficio studi cura, infine, la redazione di rassegne monotematiche di giurisprudenza, su temi specifici di particolare interesse per la giustizia amministrativa, continuamente aggiornate.

Sono state pubblicate finora diverse rassegne monotematiche su:

1. pronunce della Plenaria in materia di appalti pubblici,
2. le astraintes,
3. class action pubblica,
4. rapporti di lavoro dei medici universitari,
5. ordine di trattazione dei motivi di ricorso,
6. autotutela amministrativa e contratto,
7. immigrazione,
8. giochi e scommesse
9. procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica.

STUDI E RICERCHE

Tra i compiti che il regolamento istitutivo affida all'Ufficio studi v'è anche quello di curare studi e svolgere ricerche o semplici approfondimenti su materie o specifiche problematiche di interesse per la giustizia amministrativa, anche su impulso del Presidente del Consiglio di Stato, del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, del Segretariato generale.

Allo stato l'Ufficio studi ha predisposto i seguenti studi ed approfondimenti:

1. Studio sulla responsabilità civile del giudice amministrativo.
2. Studio sui criteri redazionali dei provvedimenti giurisdizionali degli organi della giustizia amministrativa.
3. Studio dal titolo "La giustizia amministrativa in dialogo con la Corte EDU" sull'attuazione delle sentenze della Corte EDU.
4. Studio sull'azione di accertamento nel processo amministrativo.
5. Studio su "Il risarcimento del danno da provvedimento amministrativo illegittimo nei Paesi europei".
6. Studio sul riparto di competenze tra AGCM e AGCOM in materia di pratiche commerciali scorrette
7. Studio su "La giurisdizione sulla sorte del contratto di società a seguito dell'annullamento del procedimento di scelta del socio privato".

8. Studio su “Ottemperanza e giurisdizione”.

9. Studio comparato sulla motivazione della sentenza con particolare riferimento al sistema francese.

10. Studio sulle banche dati “on line” in uso ai magistrati amministrativi (su richiesta del Consiglio di Presidenza della g.a.).

11. Studio sul contributo unificato nel “rito appalti” (su richiesta del Segretariato generale).

12. Studio sul gratuito patrocinio.

13. Studio su “La trascrizione dei diritti edificatori e la circolazione degli interessi legittimi”.

14. Studio su “Meccanismi di filtro e spoglio per la riduzione del contenzioso giurisdizionale amministrativo”.

15. Studio su “Questioni in tema di limiti esterni della giurisdizione di merito nel giudizio di ottemperanza”.

16. Redazione del commento al secondo correttivo del Codice del processo amministrativo.

E’ stata poi eseguita una prima ricognizione presso alcuni uffici giudiziari delle c.d. *best practices* nell’ambito di un percorso di analisi teso al miglioramento dell’efficienza degli uffici giudiziari

A cio’ si aggiunge la massimazione sistematica delle decisioni delle Adunanze plenarie dal 1971 al 1993 (con esame di 943 sentenze), ora pubblicate sul sito internet, che ha reso così disponibile a tutti un importante patrimonio di conoscenze.

E’ stata inoltre curata la pubblicazione sul sito internet anche dei testi delle Plenarie dal 1908 al 1992, scannerizzandoli dagli originali manoscritti.

E’, infine, in attesa di pubblicazione lo studio dal titolo: “Le decisioni dell’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato dal 1971 al 1993 (R. De Nictolis – L. Maruotti).

Deve infine segnalarsi che l’Ufficio studi svolge sistematicamente attività di referaggio su studi e contributi che soggetti esterni alla g.a. chiedono di poter pubblicare sulla pagina web della giustizia amministrativa.

Al dicembre 2013 sono stati esaminati 170 scritti.

Per quanto riguarda i programmi di ricerca generali, il comitato di indirizzo scientifico e l’Ufficio studi hanno indicato i seguenti temi:

1) La giurisdizione al tempo dei diritti;

2) Gli strumenti amministrativi e quasi-giurisdizionali di filtro al contenzioso giurisdizionale amministrativo.

Sul tema sub 1), cui si è voluto riconoscere una precedenza nella trattazione, sono stati svolti già alcuni incontri per la ripartizione dei compiti e l’organizzazione interna del lavoro.

FORMAZIONE.

L’Ufficio studi ha elaborato una piattaforma formativa articolata nei seguenti segmenti:

a) seminari di aggiornamento, aventi ad oggetto temi di stretta attualità, finalizzati soprattutto a rendere possibile il confronto “orizzontale” tra i magistrati circa gli orientamenti ermeneutici seguiti e le prassi invalse nei vari Uffici;

b) seminari di alta formazione specialistica;

- c) corsi di formazione per magistrati con incarichi direttivi e semi direttivi;
- d) corsi per i neoassunti nei ruoli della magistratura amministrativa;
- e) corsi per il personale amministrativo;
- f) partecipazione ad eventi formativi organizzati da altri organi di autogoverno;
- e) formazione linguistica;
- f) formazione sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle banche dati.

La programmazione della formazione è stata preceduta e successivamente strutturata sulla scorta delle risultanze di un questionario sulle esigenze formative inviato a tutti i magistrati della giustizia amministrativa.

I membri dell'Ufficio studi, oltre a curare gli aspetti scientifici ed organizzativi, hanno partecipato, di volta in volta, agli incontri e seminari di formazione, in qualità di relatori o di coordinatori dei gruppi di lavoro.

Nel dettaglio, in ordine cronologico, l'Ufficio studi ha organizzato:

1. seminario di aggiornamento sul tema dell'edilizia ("Il regime giuridico degli interventi edilizi dopo il d.l. 78/2010 ed il d.l. 70/2011 tra semplificazione e responsabilizzazione), svoltosi il 3 e 4 ottobre 2011;

2. corso di formazione per i magistrati neoassunti (sul tema "redazione e motivazione di sentenze e pareri. l'istruttoria alla luce del nuovo codice di rito"), in data 26 marzo 2012;

3. corso di formazione per funzionari amministrativi neoassunti tenutosi il 18 aprile 2012;

4. primo incontro tra i magistrati amministrativi titolari di incarichi direttivi e semi-direttivi sul tema dell'organizzazione dell'ufficio giudiziario, in data 11 giugno 2012;

5. seminario di aggiornamento in materia di appalti ("Gli appalti pubblici nella recente evoluzione normativa tra competizione, semplificazione, rilancio infrastrutturale e sostegno della domanda aggregata"), tenutosi il 2 e 3 luglio 2012;

6. prima sessione del seminario di alta formazione specialistica (intitolato "L'ordine giuridico del mercato tra regolazione e concorrenza: settori dell'energia, della sanità e dei trasporti a confronto") dedicato al settore dell'energia, tenutosi il 26 e 27 novembre 2012;

7. seminario di aggiornamento sul tema della trasparenza e della privacy nella pubblica amministrazione e nella giustizia amministrativa, tenutosi il 13 aprile 2013;

8. seconda sessione del seminario di alta formazione specialistica (intitolato "L'ordine giuridico del mercato tra regolazione e concorrenza: settori dell'energia, della sanità e dei trasporti a confronto") dedicato al settore della salute, tenutosi il 13 maggio 2013;

9. terza sessione del seminario di alta formazione specialistica (intitolato "L'ordine giuridico del mercato tra regolazione e concorrenza: settori dell'energia, della sanità e dei trasporti a confronto") dedicato al settore dei trasporti, tenutosi il 1 luglio 2013;

10. seminario di aggiornamento sul tema dei servizi pubblici locali e delle società partecipate, tenutosi il 25 e 26 novembre 2013.

L'Ufficio scura la pubblicazione degli atti dei seminari sul sito intranet, la ripresa audio e la sua diffusione sul canale You tube della giustizia amministrativa.

Per quanto concerne gli eventi formativi organizzati dagli altri organi di autogoverno, su richiesta del CSM l'Ufficio studi ha partecipato, con un proprio rappresentante, al convegno organizzato il 2 e 3 dicembre 2011 a Cagliari su "Finestre sul paesaggio. Convegno sulla tutela e valorizzazione del Paesaggio"; in quella sede è stata tenuta una relazione su "La giurisprudenza amministrativa in materia paesaggistica tra potestà normativa e regolamentare delle Regioni a statuto speciale".

Riguardo alla formazione linguistica l'Ufficio Studi ha curato, insieme al Consiglio di Presidenza, l'organizzazione, dal punto di vista dei contenuti didattici e dei testi di riferimento, di due sessioni intensive di aggiornamento in lingua "inglese giuridico" presso il centro lingue estere dell'Arma dei Carabinieri.

Per favorire il miglior utilizzo delle banche dati l'Ufficio studi ha organizzato dei corsi appositamente dedicati con il supporto dei competenti uffici del Segretariato generale.

Per l'anno 2014 e' stato presentato il programma di formazione per i magistrati amministrativi.

Sono stati già programmati i seguenti ulteriori appuntamenti:

- 1) un Convegno sulle decisioni delle Adunanze plenarie 1971-1993;
- 2) un seminario di formazione dal titolo: "Il diritto dell'ambiente"
- 3) un convegno dal titolo: "Nel decennale dei testi unici in materia di espropri, edilizia, beni culturali e paesaggio, confronto tra giuristi ed urbanisti, sul tema "Il territorio tra tutela e trasformazione"
- 4) convegno sulla motivazione della sentenza da tenersi nella primavera del 2014;
- 5) un incontro di formazione per i magistrati neo assunti dal titolo: "La tecnica di redazione delle sentenze e dei pareri e la valutazione delle prove".
- 6) un incontro di formazione per i magistrati titolari di funzioni direttive e semidirettive dal titolo "L'informatica con specifico riferimento al funzionamento del NSIGA, inteso anche come strumento di gestione dell'ufficio".
- 7) un seminario di alta formazione dal titolo: "Il diritto della concorrenza" che rientra nell'ambito del "Progetto europeo per la formazione magistrati amministrativi sul diritto della concorrenza", programma cofinanziato dalla Commissione Europea, sulla base di una compartecipazione con l'AGCM, cui l'ufficio studi ha aderito. Il progetto è stato ritenuto ammissibile ed è utilmente posizionato in graduatoria.
- 8) l' annuale incontro di studio sul processo amministrativo.
- 9) due seminari di studio sulle attività in sede EJTJN, riguardanti le Corti europee di Strasburgo e del Lussemburgo e i Paesi sul Regno Unito sui Paesi del Nord Europa e dell'Est Europa.

SCAMBI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Ufficio studi, attraverso un magistrato addetto, cura l'indizione degli interPELLI e la conseguente istruttoria con riferimento agli scambi nell'ambito della Rete europea per la formazione giudiziaria – EJTJN. Si tratta di: scambi di breve durata (due settimane) nei Paesi europei; scambi di lunga durata (sei mesi - un anno) presso le Corti europee; visite di studio della durata di una settimana presso le Corti europee di Lussemburgo e Strasburgo; seminari di studio di diritto amministrativo.

Redige inoltre le graduatorie dei candidati, in applicazione della delibera del CPGA 12 maggio 2012, che sottopone poi all'approvazione del Consiglio di presidenza.

Opera in qualità di referente nazionale della rete per la giustizia amministrativa; mantiene i rapporti con gli altri referenti nazionali; si occupa degli aspetti organizzativi degli stage individuali e di gruppo dei magistrati italiani all'estero e dei magistrati europei presso gli organi di giustizia amministrativa (25 ogni anno di diverse nazionalità), curando l'assegnazione ai tutor e mettendo a disposizione materiale in lingua utile per lo scambio.

Cura la pubblicazione sull'apposita sezione della pagina intranet dedicata delle relazioni al CPGA inviate dai magistrati che hanno partecipato ad una attività di scambio o ad una visita organizzata dalla Rete di formazione giudiziaria.

Pubblica inoltre le graduatorie approvate dal CPGA e l'elenco degli ammessi alle attività EJTN.

I dettagli dell'attività svolta sono contenuti nella relazione annuale predisposta per gli anni 2011 e 2012 dal magistrato referente e pubblicati nella apposita sezione del sito intranet.

Nel corso del 2013, sono stati banditi 3 interPELLI per gli scambi di breve durata, 1 interPELLO per gli scambi di lunga durata; 2 interPELLI per le visite di studio e 2 per la partecipazione a seminari di studio.

Al fine di selezionare i colleghi che intendono svolgere il ruolo di tutor, l'Ufficio studi ha bandito un apposito interPELLO, selezionando così 12 volontari.

Gli stagisti stranieri (20) sono stati ospitati a Roma e Milano in scambi di gruppo in lingua inglese; a Torino, Genova, L'Aquila, Napoli e Ancona in scambi individuali in inglese, francese e spagnolo.

L'Ufficio studi ha inoltre organizzato il convegno per il confronto delle esperienze maturate in ambito EJTN tenutosi presso il TAR del Lazio il 28 ottobre 2013 dal titolo "La giustizia amministrativa in Europa: Francia, Germania, Austria e Spagna". Si tratta della prima di una serie di analoghe iniziative già programmate per il 2014 e aventi ad oggetto gli altri Paesi Europei (Regno Unito, Est europeo e Nord Europa) nonché le Corti europee.

Gli atti sono stati pubblicati sul sito intranet e internet.

Cura la diffusione delle forme di partecipazione a distanza alle attività dell'EJTN, mediante audio – video o corsi telematici.

Per il 2014 è in programma un seminario sugli appalti pubblici, organizzato dall'EJTN, da tenersi a Roma. L'Ufficio studi è incaricato di curare tutti gli aspetti organizzativi.

Sono stati inoltre già banditi l'interPELLO per gli scambi di breve durata da tenersi nel 2014 e l'interPELLO per gli scambi di lunga durata sempre per il 2014.

L'Ufficio studi gestisce anche, mediante un magistrato addetto, gli scambi dei Consiglieri di Stato nell'ambito di ACA (Associazione dei Consigli di Stato e delle Corti Supreme amministrative) e l'ospitalità degli stagisti stranieri.

Svolge inoltre attività di supporto al Consiglio di Presidenza nell'ambito della Rete europea dei consigli giudiziari – ENCJ (European network councils for the judiciary). Partecipa, insieme ad un rappresentante del Consiglio di Presidenza, alle riunioni dei gruppi di lavoro e all'annuale Assemblea generale.

In particolare, ha partecipato, con un proprio rappresentante, ai seguenti incontri:

- il 15 e 16 settembre 2011 all'Aja;
- il 19 e 20 dicembre 2011 a Bruxelles;
- il 25 novembre 2011 a Londra;
- il 20-21 febbraio 2012 a Bucarest;
- il 6 marzo 2012 a Roma;
- dal 9 all'11 maggio 2012 a Dublino, in occasione dell'Assemblea generale dell'ENCJ;
- il 17 e il 18 settembre 2012 a Bruxelles;
- il 18-19 marzo 2013, a Roma;
- il 30 settembre – 1 ottobre 2013 a Bruxelles;

L'Ufficio studi si occupa di redigere le risposte ai questionari scritti che provengono da Paesi membri dell'ENCJ.

Nel corso del 2012, la partecipazione della giustizia amministrativa al gruppo di lavoro sulla "Riforma della giustizia" ha avuto come risultato l'accoglimento, nella Dichiarazione finale di Sofia, tra l'altro, del principio di sinteticità degli atti giudiziari.

Nell'ambito delle forme di collaborazione promosse dall'ENCJ, nel corso del 2014 si terrà a Roma un incontro con una delegazione di magistrati del *High Council of Judges and Prosecutors of Turkish Republic* al fine di definire il possibile contributo della giustizia amministrativa italiana allo sviluppo del sistema giudiziario turco. L'Ufficio studi si occuperà, insieme al CPGA, degli aspetti scientifici e organizzativi.

L'Ufficio studi cura il continuo aggiornamento e l'incremento delle pubblicazioni in lingua straniera (inglese, francese, tedesco) concernenti l'ordinamento italiano o comunitario, disponibili nella sezione attività internazionale - pubblicazioni in lingua della pagina intranet dell'Ufficio studi.

In collaborazione con l'IUE (istituto universitario europeo) ha curato la pubblicazione del bando per la partecipazione a due seminari sul giusto processo e sulla libertà di espressione, nell'ambito di un progetto dal titolo: "European Judicial Cooperation in the Fundamental Rights practice of national courts", al quale hanno dichiarato di aderire alcuni giudici amministrativi.

Nell'ambito delle relazioni internazionali l'Ufficio studi ha organizzato o collaborato ai seguenti eventi:

1. incontro tra il Conseil d'Etat e il Consiglio di Stato - Parigi, 27-28 settembre 2011
2. incontro del 2 novembre con una delegazione del Consiglio d'Europa sulla CEAL;
3. incontro con delegazione del Missouri 14 novembre 2011;
4. incontro con la delegazione presieduta dal Presidente della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo avvenuto il 2 maggio 2012;
5. adesione al congresso organizzato dall'Istituto Internazionale di Scienze Amministrative a Merida, in Messico con due relazioni e una partecipazione attiva al convegno;
6. partecipazione al Convegno organizzato dal Consiglio d'Europa sulle autorità locali e regionali;
7. Incontro con la delegazione dei giudici del Tribunale della Funzione Pubblica della UE, il 29 ottobre 2012;
8. giornata di studio, in occasione della visita ufficiale a Roma della Supreme Court del Regno Unito, dal titolo "Le garanzie dei diritti a fronte del potere pubblico. Due esperienze a confronto: Regno Unito ed Italia", il 25 ottobre 2013.

I relativi atti sono stati già pubblicati sul sito internet.

Informazioni di maggior dettaglio sono contenute nelle pagine intranet dedicate all'Ufficio studi, nella relazione annuale predisposta dall'Ufficio studi con riguardo all'attività svolta sino al 31.12.2012, nonché nella relazione predisposta dal magistrato referente EJTN relativa agli anni 2011-2012, pubblicate entrambe nelle apposite sezioni dedicate della pagina intranet della giustizia amministrativa.

Roma, 9 gennaio 2014